CORRIERE FIORENTINO
corrierefiorentino.it

Il fronte del no

I medici ospedalieri: «I veri ricchi fuggiranno» Forza Italia: «Uno spot per ingraziarsi Renzi»

Dopo le perplessità di parte del Pd all'idea dei super ticket, un vero e proprio stop al progetto di un contributo per i ricoveri ospedalieri arriva anche da Forza Italia e dall'Intersindacale medica e sanitaria della Toscana (che contesta anche il progetto di accorpamento di Asl e dipartimenti). «È una misura ingiusta e insensata che oltre a penalizzare oltremisura centinaia di migliaia di toscani rischia di innescare un circolo vizioso che spingerà chi può permetterselo verso la stipula di polizze private svilendo l'attività chirurgica pubblica — spiegano il capogruppo di Forza Italia Giovanni Santini e il vicepresidente della commissione sanità Stefano Mugnai *(nella foto)* — Già i ticket per alcuni esami diagnostici sono maggiori del costo dei privati, questo sarebbe un ulteriore colpo: Rossi non può immolare la sanità toscana sull'altare della sua ricandidatura, cercando di aggraziarsi Renzi per tentare un secondo mandato». Sul fronte dei medici ospedalieri c'è una vera e propria levata di

Il taglio delle Asl
I camici bianchi spingono per la riduzione soft: «Da sedici a sei»

scudi: l'intersindacale medica non solo ribadisce la propria contrarietà al superticket, ritendendolo «non praticabile, iniquo e potenzialmente pericoloso perché a pagare saranno sempre i soliti noti mentre i veri "ricchi" si cureranno dai privati», ma annuncia battaglia anche sul fronte del piano riduzione Asl. In un documento in tre punti si ribadisce la contrarietà alle tre superaziende di area vasta convenzionate con le università («perché si rischia di accentrare la sanità nelle mani della componente universitaria, senza pensare che esistono precisi limiti di legge») e all'ulteriore taglio dei primariati («abbiamo già subito tagli rilevanti, il sistema crollerebbe»). Disco verde invece a una riorganizzazione che potrebbe prevedere 6 grandi Asl, 3 ospedaliere e 3 universitarie: «Assicurando così un equilibrato ancoraggio territoriale delle strutture». *(G. Ce.)*

© RIPRODUZIONE RISERVATA